

ALLEGATO "B"

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000
(PER CIASCUNO DEI SOGGETTI CON POTERI DI AMMINISTRAZIONE/LEGALE
RAPPRESENTANZA)

**OGGETTO: ASTA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL’UNITA’
IMMOBILIARE CON DESTINAZIONE A BAR-RISTORANTE SITA NEL COMPLESSO DEI
GIARDINI A LAGO IN VIA ROSSELLI N. 10.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
Prov. _____ il _____ residente a _____ in
Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ Prov
_____ cittadinanza _____ Codice Fiscale

in qualità di

- Persona fisica in proprio nome, per conto e nell’interesse proprio;
- Legale rappresentante della Società

Denominazione	o	Ragione Sociale	
_____ Con sede legale/amministrativa a			
_____ Via _____		n. _____	
CAP _____	Tel _____	Fax _____	e-mail _____
_____ C.F. _____			P.IVA _____

avvalendosi della facoltà concessagli dagli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, per la documentazione relativa a quanto indicato in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;

- b) di non trovarsi in situazioni di morosità derivanti dal mancato pagamento di canoni e/o oneri accessori nei riguardi del Comune di Como;
- c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
- d) che nei propri confronti e degli altri soggetti di cui all'art. 38, 1° comma lettera b) del D. Lgs. 163/2006, nonché dei familiari conviventi, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 D.Lgs. 159/2011;
- e) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i casi di cui all'art. 80 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:
- * del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - * di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - * dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- f) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
- g) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- i) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- l) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- m) di essere in regola con gli obblighi relative al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ed alle norme in materia di diritto al lavoro dei disabili;

- n) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o in situazioni di collegamento, anche sostanziale, con altri partecipanti alla gara.

Luogo e data

Firma

.....

.....